Il Messaggero

MINISTERO DELLA DIFESA

Data 04-09-2012
Pagina 18
Foglio 1

INDUSTRIA

# Finmeccanica punta sulla Polonia

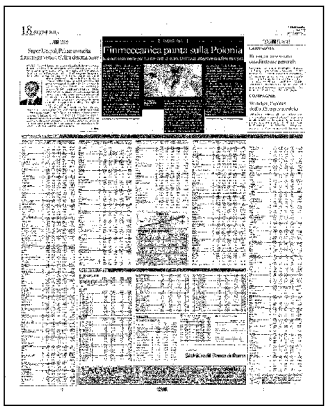
## In gioco commesse per 1,5 miliardi di euro. Di Paola integrare la difesa europea

ROMA - Dagli elicotteri agli aerei da addestramento militare, passando per le torrette e i sensori per veicoli blindati, per i sistemi di comando e controllo e i servizi per le attività spaziali: sono i prodotti che vuole acquistare la Polonia e che valgono commesse per circa 1,5 miliardi di euro. A cui punta Finmeccanica, ospite d'onore alla 20/a edizione del salone dell'industria della Difesa che si è aperta ieri a Kielce (Polonia).

L'importanza della collaborazione industriale fra Italia e Polonia - cresciuta negli ultimi venti anni tanto che Finmeccanica ha acquistato la Pzl-Swidnick, azienda di produzione di aerostrutture, e considera la Polonia un mercato domestico alla stregua di Italia, Gran Bretagna e Stati Uniti - è stata sottolineata dal ministro della Difesa, Giampaolo Di Paola. Che nell' intervento di apertura della fiera ha evidenziato come i due Paesi possano contribuire con «un ruolo propositivo a guidare il percorso verso un'integrazione europea della Difesa», che può «rendere l'Europa più importante sullo scacchiere internazionale» e costituire «un passo importante nel cammino verso l'unione politica» su cui oggi si dibatte.

Nella vetrina di Kielce, Finmeccanica presenta prodotti che interessano il governo polacco con le controllate AgustaWestland (elicotteri), Alenia Aermacchi (addestratore avanzato), Oto Melara (veicoli blindati e torrette), Selex Galileo (sensori) Selex Sistemi Integrati (sistema di comando e controllo) e Telespazio (67% Finmeccanica e 33% Thales), (geoinformazioni).

Il ministro della Difesa Di Paola



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.